



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

LZ\_4\_2015

### 2. Titolo del progetto

Corso teorico e pratico di orto sinergico

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Andrea
Cognome	Casna
Recapito telefonico	3498863465
Recapito e-mail	pianogiovanilaviszambana@gmail.com
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Associazione Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Culturale Lavisana

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Lavis

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APSP Giovanni Endrizzi di Lavis

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 01/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 28/02/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 30/12/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune Lavis e Zambana



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<b>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</b>
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
<b>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b>
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
<b>X Economia, ambiente e sostenibilità</b>
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Acquisire conoscenze teoriche e pratiche per riqualificare terreni in disuso del proprio territorio seguendo dettami ecosostenibili.
2 Scambio di antichi valori legati al proprio territorio e confronto fra diversità ( culturali, generazionali)
3
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

 Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'idea nasce principalmente dalla necessità riscontrata sul territorio di rafforzare la biologia di due comunità, invitando i giovani cittadini di Lavis e Zambana ad essere più consapevoli del contesto ambientale e sociale in cui ci troviamo, superando i corrispettivi confini comunali e raggiungendo assieme una percezione più ampia del territorio che abitiamo.

Per fare ciò diventa essenziale riprendere i contatti con le proprie radici di appartenenza, recependo, mediante interviste, le testimonianze delle generazioni passate. Il passo successivo è quello di farne tesoro aprendo un reciproco confronto fra diversità (culturali, generazionali...) passando dallo scambio di valori alla condivisione di rapporti.

Stimolo e pretesto per tutto ciò diventa lo studio, progettazione e coltivazione di un orto sinergico da parte di un ristretto numero di persone (15 ragazzi di età compresa fra i 16 e i 29 anni). L'idea iniziale era di riqualificare uno fra i tanti terreni in disuso del territorio, facendo da pionieri e precursori di una altrettanto salutare riqualificazione sociale. Vista l'impossibilità tecnica e burocratica di poter mettere a coltura un terreno incolto, nella fase di organizzazione delle attività si è deciso di rafforzare l'aspetto di dialogo intergenerazionale con la realizzazione dell'orto all'interno della Casa di Riposo di Lavis.

**14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.**



Il progetto è così distribuito:

1° anno; periodo maggio-novembre 2014: periodo di progettazione e realizzazione dell'orto sinergico.

2° anno; periodo maggio-novembre 2015 : apertura dell'orto ai cittadini con organizzazione di eventi mirati a favorire il dialogo multiculturale e intragenerazionale.

Attività del primo anno: Il progetto, nel 2014, prevedeva un corso teorico e pratico di progettazione e realizzazione di un orto sinergico, affiancato da nozioni di Permacoltura, aspetti storici della realtà agricola locale e delle antiche varietà ortofrutticole: un corso di permacoltura, a cura dell'esperto Paolo Flora, per apprendere le nozioni di un metodo di progettazione che prende in considerazione tutti gli elementi di un contesto.

Nel corso del progetto erano previste visite tematiche a svariati orti sociali locali: all'orto sociale di Pergine per comprendere l'importanza di uno stagno nella consolidazione di una certa biodiversità e i benefici di un orto collettivo di cittadini all'interno di un contesto come quello del Centro Salute Mentale, all'orto di Villazzano (anch'esso dotato di stagno) e all'orto sociale di Arco entrambi sedi di manifestazioni e convivialità, all'orto sociale di Bolzano con particolare riferimento al dialogo interculturale.

Era prevista la collaborazione dell'associazione Pimpinella, con l'esperta Lisa Angelini per introdurre il tema importantissimo della biodiversità e della sua

salvaguardia. In collaborazione con l'Associazione Culturale Lavisana (associazione che sul territorio di Lavis si occupa di ricerca storica) si doveva trattare l'ambito dell'agricoltura e orticoltura locale con un ampio spazio dedicato alle antiche varietà ortofrutticole locali, alla raccolta delle testimonianze storiche mediante interviste agli anziani curate dai giovani partecipanti al progetto e ai personaggi che nel Trentino ne hanno fatto la storia.

Il progetto ha visto anche la realizzazione dell'orto stesso, con la preparazione dei bancali e la messa a dimora delle prime piantine.

Era previsto anche il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Lavis-Zambana e dell'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona Giovanni Endrizzi con un vero e proprio dialogo fra generazioni.

A conti fatti, durante il primo anno, a causa di una serie di difficoltà organizzative, le attività svolte dai ragazzi sono state: formazione e realizzazione dell'Orto Sinergico, con l'esperto Massimo Zaninelli, presso la APSP Giovanni Endrizzi di Lavis. Visto il grande impegno nella formazione e realizzazione dell'orto non sono state fatte le visite agli orti e la formazione con Lisa Angelini.

Attività del secondo anno:

Rispetto al progetto iniziale le attività del secondo anno sono state ulteriormente arricchite:

- Primavera: inizio attività con momento di convivialità assieme agli ospiti della APSP e progettazione attività; creazione e gestione blog e gestione condivisa degli altri mezzi di comunicazione (Facebook, Twitter...); visite presso altri orti comunitari (luoghi ancora da definire anche in base alle date delle varie feste di primavera che solitamente vengono fatte per inaugurare la nuova stagione produttiva o per celebrare un avvenimento particolare); prime semine assieme agli ospiti e inizio raccolta testimonianze; attività trasversali dedicate alla conoscenza del patrimonio arboreo locale, corso per fare germoderivati, lezione teorica per riconoscere le specie arboree e bicicletata presso alberi e arbusti degni di nota.

Costi formatori: Stefano Delugan (al posto di Luisa Angelini): biodiversità e/o le varietà ortofrutticole locali (144,00 euro, 4 ore); Luigi Calzà, le sementi antiche (144,00 euro, 4 ore); Massimo Zaninelli: 1224,00 euro per 34 ore di tutoraggio; Antonella Tomasi, erbe commestibili e terapeutiche, (288,00 euro, 8 ore).

Estate/inverno: gestione orti in tutoraggio e in autonomia; organizzazione eventi vari per la cittadinanza e interessati con raccolta donazioni per autofinanziamento; pubblicazione online delle interviste fatte agli anziani della APSP Giovanni Endrizzi con il resoconto del progetto, arricchito dalle testimonianze degli ospiti e lancio per la creazione di una community garden lavisana in primavera 2016.

In questa, anche se non inserita nella scheda finanziaria provvisori, i progettisti e i ragazzi partecipanti hanno manifestato la necessità di essere seguiti in questa seconda fase del progetto da Massimo Zaninelli (il formatore del primo anno) in qualità di tutor. In questo periodo è necessario appoggiarsi ad un esperto per la progettazione dell'impianto irriguo. Nel corso dello sviluppo dell'orto sinergico poi entrano in campo svariate problematiche relative al lavoro in gruppo: il fatto di dover prendere delle decisioni a livello organizzativo o inerenti alla gestione dell'orto. Anche solo la malattia di certe piante, la comparsa di agenti patogeni e quant'altro prenderebbero alla sprovvista i partecipanti al progetto minando la voglia di proseguire.

La presenza anche solo altalenante di un tutor esperto in materia garantirebbe la tranquillità all'interno del gruppo e darebbe modo a tutti di crescere nella conoscenza delle dinamiche e di come affrontarle. Vuol dire anche poter apprendere il corretto utilizzo degli attrezzi da lavoro, come anche la stagionalità di certe lavorazioni (spulciatura delle infestanti tra i bancali, semina, raccolta). Completerebbe insomma quella che è stata la formazione teorica.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Al termine del progetto saranno i partecipanti a gestirsi in piena autonomia facendo fruttare quanto appreso nel piccolo orto-modello, facendosi precursori e propagatori di un nuovo dialogo con il territorio anche contribuendo alla riqualificazione di altri terreni abbandonati. A questo punto, l'aspetto utilitaristico di coltivarsi la propria verdura nel terreno di tutti i cittadini diventa anche il pretesto di creare occasione di dialogo e sperimentazione del vivere sociale. Grazie all'Associazione Mana l'orto e gli auspicabili successivi orti diventano punti di coinvolgimento e sedi di svariate manifestazioni che dall'orto si diffondono per raggiungere i bisogni delle comunità.

#### 14.4 Abstract

Il progetto vuole rafforzare, attraverso un percorso formativo e pratico, la biologia delle due comunità di Lavis e Zambana, con il coinvolgimento diretto dei giovani (16-29 anni) nella realizzazione di un orto sinergico sui terreni incolti della zona di Lavis e Zambana. Al termine del progetto saranno gli stessi partecipanti che gestiranno in piena autonomia i terreni messi a cultura un tempo inutilizzati.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 14</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 1000</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

#### Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

#### Passaparola

#### Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

### 17.2 Se sì, quali?

1 questionario di apprendimento al termine dei percorsi teorici

2 questionario di gradimento al termine del progetto

3 questionario di gradimento rivolto a chi visiterà l'orto

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale e attrezzatura per la gestione dell'orto	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 34 ore tariffa oraria forfait 1224,00	€ 1224,00
4. Compensi n.ore previsto 4 ore tariffa oraria forfait 144,00	€ 144,00
4. Compensi n.ore previsto 4 ore tariffa oraria forfait 144,00	€ 144,00
4. Compensi n.ore previsto 8 ore tariffa oraria forfait 240,00	€ 288,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 100,00

**Totale A: €2600,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 100,0

**Totale B:** € 100,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 2500,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Lavis e Zambana	€ 1250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 1250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2500,00	€ 1250,00	€ 0,00	€ 1250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %